



**Bilancio
di Esercizio
al 31-12-2023**

biogem

**20
24**

INDICE

- Stato Patrimoniale Pag. 2-3
- Conto Economico Pag. 4-5
- Rendiconto finanziario Pag. 6-7
- Nota Integrativa Pag. 8-45
- Relazione sulla Gestione Pag. 46-87

BIOGEM S. C. A R. L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	C.DA CAMPOREALE PAL.TELEMATICA ARIANO IRPINO 83031 AV Italia
Codice Fiscale	02071230649
Numero Rea	AV 133956
P.I.	02071230649
Capitale Sociale Euro	197.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.704	27.211
6) immobilizzazioni in corso e acconti	28.396	28.396
7) altre	158.184	167.135
Totale immobilizzazioni immateriali	211.284	222.742
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.660.751	9.764.812
2) impianti e macchinario	3.664.083	3.406.763
3) attrezzature industriali e commerciali	4.078	2.215
4) altri beni	542.788	514.567
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.250
Totale immobilizzazioni materiali	13.871.700	13.689.607
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	116.000	116.000
b) imprese collegate	11.550	12.154
d-bis) altre imprese	124.757	107.307
Totale partecipazioni	252.307	235.461
Totale immobilizzazioni finanziarie	252.307	235.461
Totale immobilizzazioni (B)	14.335.291	14.147.810
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	283.506	123.460
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	129.310	117.110
Totale rimanenze	412.816	240.570
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.005.885	2.343.612
Totale crediti verso clienti	1.005.885	2.343.612
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.000	563.000
Totale crediti verso imprese controllate	503.000	563.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.714	60.290
Totale crediti tributari	319.714	60.290
5-ter) imposte anticipate	3.065	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.666.562	3.124.471
Totale crediti verso altri	4.666.562	3.124.471
Totale crediti	6.498.226	6.091.373
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.352.284	3.107.221
3) danaro e valori in cassa	341	877
Totale disponibilità liquide	1.352.625	3.108.098

Totale attivo circolante (C)	8.263.667	9.440.041
D) Ratei e risconti	85.200	64.376
Totale attivo	22.684.158	23.652.227
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	197.600	197.600
III - Riserve di rivalutazione	1.440.422	1.440.422
IV - Riserva legale	6.405.800	5.447.131
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	112.876	958.669
Totale patrimonio netto	8.156.700	8.043.824
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	720.072	809.079
Totale fondi per rischi ed oneri	720.072	809.079
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	862.133	707.087
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.003	623.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.578.719	2.198.073
Totale debiti verso banche	2.203.722	2.821.336
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.150	126.500
Totale acconti	42.150	126.500
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	839.284	843.589
Totale debiti verso fornitori	839.284	843.589
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.524	150.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	85.524	150.350
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.715	56.847
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.715	56.847
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.511	114.299
Totale altri debiti	207.511	114.299
Totale debiti	3.472.906	4.112.921
E) Ratei e risconti	9.472.347	9.979.316
Totale passivo	22.684.158	23.652.227

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.870.475	2.980.654
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	12.200	65.545
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.077.258	1.389.401
altri	2.768.028	3.905.453
Totale altri ricavi e proventi	4.845.286	5.294.854
Totale valore della produzione	7.727.961	8.341.053
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.031.782	488.009
7) per servizi	3.239.586	3.498.448
8) per godimento di beni di terzi	24.795	21.034
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.574.861	1.172.950
b) oneri sociali	348.205	262.919
c) trattamento di fine rapporto	121.705	141.121
e) altri costi	20.541	6.070
Totale costi per il personale	2.065.312	1.583.060
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.414	22.630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.243.253	1.183.174
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	11.733
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.267.667	1.217.537
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(160.046)	8.834
14) oneri diversi di gestione	123.725	122.271
Totale costi della produzione	7.592.821	6.939.193
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	135.140	1.401.860
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.450	363
Totale proventi diversi dai precedenti	18.450	363
Totale altri proventi finanziari	18.450	363
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.144	45.686
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.144	45.686
17-bis) utili e perdite su cambi	(18)	(640)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.712)	(45.963)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.154	460
Totale svalutazioni	3.154	460
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.154)	(460)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	114.274	1.355.437
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.470	380.801

imposte differite e anticipate	(92.072)	15.967
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.398	396.768
21) Utile (perdita) dell'esercizio	112.876	958.669

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	112.876	958.669
Imposte sul reddito	1.398	396.768
Interessi passivi/(attivi)	17.853	46.187
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.600	5.981
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	135.727	1.407.605
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.267.667	1.205.804
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	124.859	141.581
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.392.526	1.347.385
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.528.253	2.754.990
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(172.246)	(56.711)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.337.727	1.701.943
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.305)	(111.536)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.824)	78.605
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(506.969)	(666.024)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.378.318)	(303.243)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(744.935)	643.034
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	783.318	3.398.024
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.853)	(46.187)
(Imposte sul reddito pagate)	(474.763)	(921.862)
Altri incassi/(pagamenti)	33.341	(44.127)
Totale altre rettifiche	(459.275)	(1.012.176)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	324.043	2.385.848
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.425.346)	(931.223)
Disinvestimenti	(3.600)	(5.981)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.956)	(36.291)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(20.000)	(28.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.461.902)	(1.001.495)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	142.018
Accensione finanziamenti	0	248.487
(Rimborso finanziamenti)	(617.614)	(608.405)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(617.614)	(217.900)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.755.473)	1.166.453
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.107.221	1.941.196

Danaro e valori in cassa	877	449
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.108.098	1.941.645
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.352.284	3.107.221
Danaro e valori in cassa	341	877
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.352.625	3.108.098
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi e dal conseguente inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi (rilevanti) considerando la sostanziale tenuta dei ricavi dell'esercizio. Gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti

La società anche per l'esercizio 2023 non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -18, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	234
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	252
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-18

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 211.284

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 24.704 e si riferiscono alle spese sostenute per l'acquisto di brevetti e sono ammortizzati in cinque anni con aliquota al 20%:

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce si riferisce ad acconti su altre immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 158.184, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi sono riferibili al costo sostenuto dalla società per il diritto di superficie relativo all'area ove è ubicato l'immobile e per le due aree ove sono ubicati due aerogeneratori. I diritti sono stati ammortizzati con un coefficiente pari alla durata del periodo di utilizzo. Nelle altre immobilizzazioni sono ricompresi inoltre gli oneri su mutui, erogati in esercizi precedenti, capitalizzati ed ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Altre immobilizzazioni immateriali (diritto sup.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata

Altre immobilizzazioni immateriali (spese mutui anni prec.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata

Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) 20%

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base del costo sostenuto.

Oneri accessori su finanziamenti

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono alcuni oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015 per le operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	211.284
Saldo al 31/12/2022	222.742
Variazioni	-11.458

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	131.783	28.396	254.090	414.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.572	-	86.955	191.528
Valore di bilancio	27.211	28.396	167.135	222.742
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.956	-	-	12.956
Ammortamento dell'esercizio	15.463	-	8.951	24.414
Totale variazioni	(2.507)	-	(8.951)	(11.458)
Valore di fine esercizio				
Costo	144.739	28.396	254.090	427.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.035	-	95.907	215.942
Valore di bilancio	24.704	28.396	158.184	211.284

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 13.871.700, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Terreni e Fabbricati

La voce si riferisce ai costi capitalizzati per la costruzione dell'istituto di ricerche genetiche "Gaetano Salvatore" realizzato in Ariano Irpino, ai due impianti eolici ed all'impianto fotovoltaico.

Impianti e macchinari

L'incremento delle voce deve essere imputato alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari per i progetti in corso e per le necessità di funzionamento dell'istituto.

Attrezzature industriale commerciali

Sono riferite ad attrezzature industriali e commerciali necessarie per il funzionamento e le attività in essere della società.

Altri beni

La voce "altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, elaboratori, macchine elettroniche d'ufficio ed altri beni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi fatturati dai fornitori.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le quote di ammortamento, tranne che per i fabbricati, impianti eolici, minieolico e fotovoltaico cui sono state applicate le aliquote ordinarie, sono state calcolate secondo l'aliquota più equa atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica. Anche le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno sono state ammortizzate in ragione del loro ridotto utilizzo ad eccezione dei costi capitalizzati per migliorie sui fabbricati esistenti

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati 3%

Impianti Fotovoltaico ed Eolici 4%

Costruzioni leggere 5%

Impianti e macchinari 7,5%

Attrezzature 7,5%

Macchine elettroniche d'ufficio 10%

Impianti di comunicazione 12,5%

Mobili e arredi 6%

Autovetture 12,5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Gli **accanti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non è stata effettuata nessuna svalutazione e/o ripristino di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	13.871.700
Saldo al 31/12/2022	13.689.607

Variazioni	183.341
------------	---------

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.518.008	10.834.995	55.341	1.169.083	1.250	26.578.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.753.196	7.428.232	53.126	654.516	-	12.889.070
Valore di bilancio	9.764.812	3.406.763	2.215	514.567	1.250	13.689.607
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	371.493	932.740	14.073	111.889	-	1.430.195
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.475	-	125	-	3.600
Ammortamento dell'esercizio	475.554	671.946	12.210	83.544	-	1.243.254
Totale variazioni	(104.061)	257.319	1.863	28.220	-	183.341
Valore di fine esercizio						
Costo	14.889.500	11.749.768	69.414	1.279.525	-	27.988.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.228.749	8.085.685	65.336	736.737	-	14.116.507
Valore di bilancio	9.660.751	3.664.083	4.078	542.788	0	13.871.700

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" ai sensi della Legge 126/2020 di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali effettuata nell'esercizio 2020. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	252.307
---------------------	---------

Saldo al 31/12/2022	235.461
Variazioni	16.846

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 252.307.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	116.000	12.154	107.307	235.461
Svalutazioni	-	0	-	0
Valore di bilancio	116.000	12.154	107.307	235.461
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	20.000	20.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	604	2.550	3.154
Totale variazioni	-	(604)	17.450	16.846
Valore di fine esercizio				
Costo	116.000	11.550	124.757	252.307
Valore di bilancio	116.000	11.550	124.757	252.307

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'esercizio 2023 si è conclusa la liquidazione della partecipata Pentares Biopharma s.r.l. Le svalutazioni di valore rispetto all'esercizio precedente sono state iscritte nel Conto economico sotto la voce D.19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Carebios s.r.l. Campus Regi Biologia	Ariano Irpino (AV)	02567660648	116.000	13.341	299.742	116.000	100,00%	116.000
Totale								116.000

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Uiip soc. coop a r.l.	Ariano Irpino (AV)	02873020644	10.000	7.843	34.001	2.550	24,50%	2.550
CaWUR s.r.l.	Ariano Irpino (AV)	03118390644	20.000	(2.259)	17.740	9.000	45,00%	9.000
Totale								11.550

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	124.757

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Distretto Tecnologico Campania Bioscience s.c.a r.l.	59.157
Consorzio Area Ind.le Ariano Irpino	300
Biotecnomed s.c.a r.l.	2.000
Ehealthnet s.c.a r.l.	3.600
ICure s.c.a r.l.	15.200
Centro di ricerca genomica per la salute s.c.a rl	20.000
Immunomica s.r.l.	4.500
Biorek s.r.l.	20.000
Totale	124.757

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 8.263.667. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro -1.176.374.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato con il criterio del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 412.816.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	123.460	160.046	283.506
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	117.110	12.200	129.310
Totale rimanenze	240.570	172.246	412.816

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 503.000.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 risultano imputate "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive") pari ad euro 3.065 sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte anticipate per IRES relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 6.498.226.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.343.612	(1.337.727)	1.005.885	1.005.885
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	563.000	(60.000)	503.000	503.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.290	259.424	319.714	319.714
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	3.065	3.065	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.124.471	1.542.091	4.666.562	4.666.562
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.091.373	406.853	6.498.226	6.495.161

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 4.666.562.

Sulla base delle indicazioni fornite dell'OIC 14 e dell'OIC 16 ed ai sensi dell'art. 2427 c..c. si rappresenta che la società è titolare di depositi a termine produttivi di interessi presso l'istituto di credito Intesa San Paolo in scadenza nell'esercizio 2024 per euro 2.000.000.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per progetti di ricerca e formazione vs. enti pubblici e privati	2.597.191
Crediti per depositi a termine Intesa San Paolo	2.000.000

Crediti vs enti previdenziali ed assicurativi	1.200
Crediti per cauzioni	2.000
Altri crediti	66.171
Totale	4.666.562

Importi esigibili oltre 12 mesi

Nessuno.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Altri paesi extra UE	Altri paesi UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	993.485	12.400	0	1.005.885
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	503.000	0	0	503.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	319.714	0	0	319.714
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.065	0	0	3.065
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.666.562	0	0	4.666.562
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.485.826	12.400	0	6.498.226

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.352.625, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.107.221	(1.754.937)	1.352.284
Denaro e altri valori in cassa	877	(536)	341
Totale disponibilità liquide	3.108.098	(1.755.473)	1.352.625

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 85.200.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.376	20.824	85.200
Totale ratei e risconti attivi	64.376	20.824	85.200

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su assicurazioni	9.425	11.119
Risconti attivi su locazioni passive	7.935	7.398
Risconti attivi su canoni manutenzione	58.246	42.158
Altri risconti attivi	9.594	3.701
TOTALE	85.200	64.376

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	73.043	12.157	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 8.156.700 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 112.876.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. , nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	197.600	-	-		197.600
Riserve di rivalutazione	1.440.422	-	-		1.440.422
Riserva legale	5.447.131	-	958.669		6.405.800
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	-		2
Totale altre riserve	2	-	-		2
Utile (perdita) dell'esercizio	958.669	958.669	-	112.876	112.876
Totale patrimonio netto	8.043.824	958.669	958.669	112.876	8.156.700

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	197.600	Capitale sociale		-
Riserve di rivalutazione	1.440.422	Rivalutazione L. 126/2020		-
Riserva legale	6.405.800	Utili	B	6.405.800
Altre riserve				
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	2			-
Totale	8.043.824			6.405.800
Quota non distribuibile				6.405.800
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserve di rivalutazione

La voce riserve di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione dei beni ai sensi della L. 126/2020 effettuata in esercizi precedenti.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 720.072, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	809.079	809.079
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	228.266	228.266
Utilizzo nell'esercizio	317.273	317.273
Totale variazioni	(89.007)	(89.007)
Valore di fine esercizio	720.072	720.072

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	707.087
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	161.608
Utilizzo nell'esercizio	4.145
Altre variazioni	(2.417)
Totale variazioni	155.046
Valore di fine esercizio	862.133

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e con una possibilità di deroga per i debiti che hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D) 4 per euro 2.203.722

la cui valutazione è stata effettuata al costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 839.284, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	97.531
Debiti vs altri	109.980
Totale	207.511

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.472.906.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.821.336	(617.614)	2.203.722	625.003	1.578.719
Acconti	126.500	(84.350)	42.150	42.150	-
Debiti verso fornitori	843.589	(4.305)	839.284	839.284	-
Debiti tributari	150.350	(64.826)	85.524	85.524	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.847	37.868	94.715	94.715	-
Altri debiti	114.299	93.212	207.511	207.511	-
Totale debiti	4.112.921	(640.015)	3.472.906	1.894.187	1.578.719

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	Altri paesi UE	Altri paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	2.203.722	-	-	2.203.722
Acconti	42.150	-	-	42.150
Debiti verso fornitori	828.281	4.221	6.782	839.284
Debiti tributari	85.524	-	-	85.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.715	-	-	94.715
Altri debiti	207.511	-	-	207.511
Debiti	3.461.903	4.221	6.782	3.472.906

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	814.863	814.863	1.388.859	2.203.722
Acconti	-	-	42.150	42.150
Debiti verso fornitori	-	-	839.284	839.284
Debiti tributari	-	-	85.524	85.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	94.715	94.715
Altri debiti	-	-	207.511	207.511
Totale debiti	814.863	814.863	2.658.043	3.472.906

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
				Ipoteca su immobile Cat. B/5 classe U	

Intesa San Paolo s.p.a.	Mutuo ipotecario	21.10.2026	No	sito in Ariano Irpino al Foglio numero 11 particella 831 sub. 5,6,7,8 e 9.	83 Rate mensili
-------------------------	------------------	------------	----	--	-----------------

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 9.472.347.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	102.604	4.445	107.049
Risconti passivi	9.876.713	(511.415)	9.365.298
Totale ratei e risconti passivi	9.979.316	(506.969)	9.472.347

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi su contributi c/impianti	9.349.528	9.851.055
Risconti passivi su contributi di ricerca	12.770	0
Altri Risconti	3.000	25.658
Totale	9.365.298	9.876.713

Ratei passivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi su costo del personale	106.849	101.218
Altri ratei passivi	199	1.386
Totale	107.049	102.604

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	107.049	0	0
Risconti passivi	940.557	8.408.971	4.646.743

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.870.475.

Di seguito un dettaglio delle altre voci classificate in A.5 Altri ricavi e Proventi:

Altri ricavi e proventi non imponibili	25.806
Sopravvenienze attive	1.482
Sopravvenienze attive non imp.	100.090
Altri ricavi e proventi imponibili	137.237
Contributo Conv. Fondazione	367.500
Contributo AIRC	215.093
Contributo 5 x mille	15.791
Contributo FOE	1.500.000
Contributo POR Genoma e Salute	443
Contributo Tabella Triennale	162.459
Contributo PON 5	50.496
Contributo FORMLIFE	47.300
Contributo POR SMART TEST	249.874
Contributo Progetto BIOBANCA	27.283
Contributo PON 03	70.449
Contributo PON 08	60.189
Contributo Progetto ANTHEM	86.104
Contributo Progetto FIDIA	273.156
Contributo Progetto Epi-MET	100.638
Contributo Progetto PETAVAC	5.630
Contributo POR EPIGENIUS	434.985
Contributo PON Infrastrutture C/impianti	426.976
Contributo Efficientamento Energetico C/impianti	3.719
Contributo POR Genoma e Salute C/impianti	39.568
Contributi c/impianti MIUR	250.400

Contributi c/impianti CCRC	7.234
Contr. c/impianti HUMANS	61.113
Contr. c/impianti Parco Progetti	124.264
Totale	4.845.286

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi	2.870.475
Totale	2.870.475

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.691.872
UE	163.003
Extra UE	15.600
Totale	2.870.475

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.592.821.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -18.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	234	14
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	14
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	252	654
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-18	-640

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione per perdita durevole di valore di partecipazioni per euro 3.154.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	93.470
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	228.266
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	317.273
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	-89.007
Imposte anticipate: IRES	3.065
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-3.065
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	1.398

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	720.072	809.079
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	720.072	809.079
Attività per imposte anticipate: IRES	3.065	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	3.065	0

Nei prospetti che seguono sono esposte, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 0 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sostituzione	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Contributi	12.770	3.065	0	0
Totale differenze temporanee	12.770		0	
Totale imposte anticipate (A)		3.065		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3	3.000.302	720.072	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0

5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	3.000.302		0	
Tot. imposte differite (B)		720.072		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		717.007		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0	0		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 0 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm . oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0

17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Contributi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte anticipate (A)		0		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3	3.371.164	809.079	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	3.371.164		0	
Tot. imposte differite (B)		809.079		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)				
		809.079		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	0	0		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	12.770
Totale differenze temporanee imponibili	3.000.302
Differenze temporanee nette	2.987.532

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	809.079
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(92.072)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	717.007

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Progetto AIRC	0	12.770	12.770	24,00%	3.065

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Euro trans bio	13.109	0	13.109	24,00%	3.146
PON 03	27.605	(27.605)	0	24,00%	0
PON 05	471.289	50.496	521.785	24,00%	125.228
PON 08	32.339	(32.339)	0	24,00%	0
ANTIERB3 TAKIS	24.491	(24.491)	0	24,00%	0
PON MISE (RI)	1.729.834	(559.142)	1.170.692	24,00%	280.966
PON MISE (SS)	48.410	(12.102)	36.308	24,00%	8.714
PON SATIN (RI)	84.687	0	84.687	24,00%	20.325
POR SATIN (SS)	101.156	0	101.156	24,00%	24.277
POR ICURE (RI)	215.467	(215.467)	0	24,00%	0
POR ICURE (SS)	143.335	(143.335)	0	24,00%	0
POR IDEAL	104.856	(26.214)	78.642	24,00%	18.874
POR (EX PON 4)	121.745	(121.745)	0	24,00%	0
GENOMA E SALUTE	17.307	443	17.750	24,00%	4.260
PROGETTO AIRC	103.304	(27.303)	76.001	24,00%	18.240
PON SMART TEST (RI)	74.641	(74.641)	0	24,00%	0
PON SMART TEST (SS)	57.589	(57.589)	0	24,00%	0
ATHEM	0	85.762	85.762	24,00%	20.583
FIDIA (RI)	0	273.156	273.156	24,00%	65.557
EPIMET (RI)	0	100.638	100.638	24,00%	24.153
PETAVAC (RI)	0	5.630	5.630	24,00%	1.351
EPIGENIUS	0	434.985	434.985	24,00%	104.396

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP

Risultato prima delle imposte (a)	114.274	187.508
Aliquota ordinaria applicabile	24	4,97
Onere fiscale teorico	27.426	9.319
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	320.788	233.886
Variazioni permanenti in diminuzione	114.187	90.199
Totale Variazioni	206.601	143.687
Imponibile fiscale	320.875	331.195
Imposte dell'esercizio	77.010	16.460
Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico	93.470	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	12.770	0
Totale variazioni in aumento	12.770	0
Imposte anticipate	3.065	0
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione	951.110	0
Totale variazioni in diminuzione	951.110	0
Imposte differite	228.266	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento	1.321.972	0
Totale differenze riversate	1.321.972	0
Totale imposte	317.273	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	0	0
Totale differenze riversate	0	0
Totale imposte	0	0
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	93.470	
Imposte anticipate (b)	3.065	
Imposte differite passive (c)	228.266	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	317.273	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	0	
Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico	1.398	
Aliquota effettiva	1	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Biogem risponde ai requisiti previsti dalla normativa Europea in merito agli organismi di ricerca . Nel prospetto che segue si fornisce un dettaglio delle attività economiche e non economiche:

DESCRIZIONE	ATTIVITA' ECONOMICHE	ATTIVITA' NON ECONOMICHE	ALTRI VOCI NON IMPUTABILI
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.249.975	620.500	
ALTRI RICAVI E PROVENTI	828.571	3.935.343	81.370
RIM.FIN.PROD. IN CORSO, SEMILAV. E FINITI		129.310	
RIM.FIN.MAT.PRIME,SUSSID.,CONS. E MERCI		283.506	
PROVENTI FINANZ DIVERSI			18.450
UTILI SU CAMBI			234
IMPOSTE DIFFERITE			89.007
IMPOSTE ANTICIPATE			3.065
TOTALE	3.078.546	4.968.659	192.126
DESCRIZIONE	ATTIVITA' ECONOMICHE	ATTIVITA' NON ECONOMICHE	ALTRE VOCI NON IMPUTABILI
COSTI MAT. PRIME, SUSSID, CONSUMO, MERCI	396.603	624.092	11.088
RIM. INIZ. PROD. IN CORSO, SEM. E FINITI		117.110	
COSTI PER SERVIZI	292.775	2.825.528	121.283
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	15.195	9.200	400
SALARI E STIPENDI	413.950	1.160.911	
ONERI SOCIALI	69.776	278.429	
QUOTE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	27.087	94.617	
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE		20.541	
AMM.TO DELLE IMMOBILIZ. IMMATERIALI	8.649	15.765	
AMM.TO DELLE IMMOBILIZ. MATERIALI	253.725	989.528	

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	28.407	13.679	81.638
INTERESSI E ALTRI ON.FIN. V/TERZI	1.398		34.746
RIMAN. INIZ.MAT.PRIME, SUSSID.CON.S. E MERCI		123.460	
(PERDITE) SU CAMBI E ACCANTONAMENTI			252
SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI			3.154
IMPOSTE CORRENTI			93.470
TOTALE	1.507.564	6.272.861	346.031

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	48
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	58

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.200	12.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Si precisa che si tratta di una società consortile a responsabilità limitata, in ogni caso nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Nessuno

Garanzie

- Coobbligazione assunta in solido con la Ca.re.bios s.r.l. C.F. 02567660648, a seguito di delibera di CDA del 03.10.2019, ai fini del rilascio di una polizza fideiussoria a garanzia del mancato superamento del parametro economico finanziario per la realizzazione del Progetto "BiLiGeCT - Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori", ammesso ad agevolazione, a valere sul Decreto Direttoriale 13 luglio 2017 n. 1735, Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020", con Decreto n. 3273 del 06/12/2018 - domanda ARS01_00492, per l'importo di €. 315.000,00.

- Coobbligazione in solido con la Ca.re.bios s.r.l. C.F. 02567660648, a seguito di delibera di CDA del 03.10.2019, ai fini del rilascio di una polizza a copertura dell'anticipazione del 50% del contributo concesso al Progetto dal titolo "BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi, finanziato a valere sul Decreto Direttoriale 13 luglio 2017 n. 1735, Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020", con Decreto n. 2298 del 15/10/2018 - domanda ARS01_001220, per l'importo di €. 611.000,00, pari al 50% del contributo concesso.

Passività potenziali

Nessuna

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 14.02.2024 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale di euro 62.400 senza contestuale sottoscrizione e versamento.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare in euro o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
MUR	1.500.000	CONTRIBUTO FOE
CNR	1.350.000	CONTRIBUTO FOE MUR
MEF	15.791	CONTRIBUTO 5X1000
MUR	98.055	CONTRIBUTO PON 3
MUR	92.529	CONTRIBUTO PON 8
MUR	54.154	CONTRIBUTO TABELLA TRIENNALE
REGIONE CAMPANIA	353.532	CONTRIBUTO POR ICURE
REGIONE CAMPANIA	121.450	CONTRIBUTO POR (EX PON4)
REGIONE CAMPANIA	382.104	CONTRIBUTO POR SMART TEST
REGIONE CAMPANIA	30.461	CONTRIBUTO FORM LIFE
REGIONE CAMPANIA	8.753	CONTRIBUTO GENOMA E SALUTE
MIMIT	109.534	CONTRIBUTO BIOBANCA

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 112.876 interamente a riserva legale.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto nell'esercizio precedente delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	11.486.764	0	1.225.498	0	0
Rivalutazione Legge 126/2020	1.225.606	0	199.366	0	0
Totale Rival.	1.225.606	0	199.366	0	0

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione Legge 126/2020	1.440.422
Totale	1.440.422

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Ortensio Zecchino (Presidente)

Bruno Dallapiccola

Marialuisa Lavitrano

Giuseppe Paolisso.....

Marco Salvatore